

Firmato il 14/10/2026 10:15

Seriale Certificato: 5345180

Valido dal 08/01/2026 al 08/01/2029

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Medaglia d'Oro al Valor Militare

PROVINCIA
DI ASTI

Spett.li

FONDALPRESS S.P.A.

fondalpress@legalmail.it

mariella.bruni@ingpec.eu

Comune di Castell'Alfero

castellalfero@cert.ruparpiemonte.it

A.R.P.A. – Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est

dip.sudest@pec.arpa.piemonte.it

Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del
Monferrato

ccam@legalmail.it

A.S.L. AT – Area prevenzione – SISP

protocollo@pec.asl.at.it

Comando provinciale VV.F. di Asti

com.asti@cert.vigilfuoco.it

OGGETTO: Art. 29-octies, Parte II del D.Lgs. 152/2006 – Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per il Complesso IPPC FONDALPRESS S.P.A.

AVVIO PROCEDIMENTO E INDIZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

Rif. ns. prot. n. 21325 e 21326/2026

In data 01/10/2026, con prot. n. 21325 e prot. n. 21326, è pervenuta dalla ditta FONDALPRESS S.P.A., P.I./C.F. 00102350055, con sede legale e operativa nel Comune di Castell'Alfero, Via Statale n. 27 (AT), l'istanza di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.,

Con la presente si comunica l'avvio del procedimento autorizzativo finalizzato al riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 971 del 31/03/2015 e s.m.i., ai sensi dell'Art. 29-octies, Parte II del D.Lgs 152/2006.

Ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/90, si forniscono le informazioni che seguono.

1) Oggetto del procedimento: riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale AIA per il complesso IPPC FONDALPRESS S.p.A, riconducibile alla categoria IPPC 2.5 b) lavorazione di metalli non ferrosi: "Impianti di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero e funzionamento di fonderie di metalli non ferrosi, con una capacità di fusione superiore a 4 Mg al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 Mg al giorno per tutti gli altri metalli", relativamente ai seguenti atti abilitativi:

1. Emissioni in atmosfera, Parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

2. Scarichi, Parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e L.R. 48/1993;
3. Produzione e gestione di rifiuti, Parte IV del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
4. Piano di Gestione delle Acque Meteoriche e di Dilavamento, D.G.R. 1/R/2006;
5. Inquinamento acustico.

- 2) **Autorità competente e procedente:** l'Autorità cui compete lo svolgimento del procedimento in oggetto è la scrivente Provincia di Asti. Ai sensi dell'Art. 5 della L. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è il Dott. Davide Tibaldi (Tel. 0141/433381 – pec: provincia.asti@cert.provincia.asti.it).
- 3) **Data di avvio del procedimento:** coincidente con la data di presentazione dell'istanza, ovvero il 01/10/2026.
- 4) **Pubblicazione degli elaborati e modalità di accesso alla documentazione amministrativa:** la documentazione relativa al procedimento in esame è pubblicata sul sito internet della Provincia di Asti all'indirizzo: <https://provincia.asti.it/it/eventi/fondalpress-s-p-a-riesame-aia>
- 5) **Termine presentazione delle osservazioni da parte dei soggetti interessati:** entro e non oltre 30 giorni dalla data della pubblicazione chiunque abbia interesse può presentare all'Autorità competente le proprie osservazioni in merito allo studio preliminare ambientale predisposto dal proponente. I soggetti in indirizzo e qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno, inoltre, facoltà di intervenire nel procedimento con le modalità di cui all'articolo 10 della Legge 241/90, prendendo visione degli atti, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, o presentando memorie scritte e documenti.
- 6) **Indizione CDS:** La procedura si svolgerà tramite il modulo organizzativo della Conferenza di servizi di cui all'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i e dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127. Così come previsto dallo stesso decreto, la conferenza si terrà in forma semplificata ed in modalità **“asincrona”**, ossia senza la convocazione di riunioni in cui sia prevista la partecipazione contestuale dei rappresentanti delle Amministrazioni in indirizzo, salvo il caso in cui per motivate esigenze di natura istruttoria che dovessero emergere nel corso del procedimento non sia necessario procedere diversamente.
- 7) **Data di un'eventuale riunione in modalità sincrona:** qualora, per motivate esigenze istruttorie, eventualmente segnalate dai soggetti in indirizzo, nei termini di cui al punto precedente n. 6), fosse necessario convocare una riunione della conferenza in modalità sincrona, la data della stessa si terrà preventivamente concordata e sarà comunicata ai soggetti interessati con almeno 5 giorni di preavviso, fermo restando la necessità di procedere ad una verifica istruttoria in loco.
- 8) **Termine perentorio per la richiesta di integrazioni:** ai fini del rispetto dei termini perentori stabiliti dal D.Lgs 127/2016 si chiede ai soggetti in indirizzo di segnalare, entro 15 giorni dal ricevimento della presente comunicazione, le eventuali integrazioni documentali o i chiarimenti ritenuti necessari ai fini della decisione finale. Le richieste saranno inoltrate al proponente in un'unica soluzione. Valutata l'entità e la natura di tali richieste, i termini procedurali potranno essere sospesi, per una sola volta e per un periodo massimo di 90 giorni, al fine di consentire al proponente di produrre la documentazione.
- 9) **Termine perentorio per l'acquisizione dei contributi istruttori:** entro 30 giorni dall'avvio del

procedimento.

10) Termine massimo per la conclusione della Conferenza dei Servizi: 90 giorni dalla data dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 29 - quater del Dlgs 152/2006 e s.m.i., con comunicazione di questo Servizio a tutti i soggetti coinvolti. I rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione sono quelli descritti agli artt. 2 e 2-bis della Legge 241/90. Il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9-bis della medesima legge è attivabile, ove ne ricorrano i presupposti, tramite richiesta all'indirizzo pec: provincia.asti@cert.provincia.asti.it.

11) Termine perentorio per l'acquisizione delle determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza: dovranno pervenire – in termini di assenso o dissenso e con i requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3, della L. 241/90 – entro il termine perentorio di 30 giorni dalla comunicazione di chiusura della Conferenza dei Servizi. Sono fatte salve le eventuali sospensioni dei termini di cui al punto precedente.

Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione che rappresenta.

12) Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: il presente procedimento è svolto in modalità esclusivamente telematica. Gli atti procedurali sono conservati e visionabili presso la sede della Provincia di Asti (Piazza Alfieri 33, Asti).

13) Termine del procedimento: il presente procedimento dovrà concludersi entro 150 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, ovvero il 28/02/2027, fatti salvi i tempi di eventuale sospensione del procedimento, ai sensi dell'art. 29-quater c. 10 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Si ricorda infine che, ai sensi della L.R. 241/90 e s.m.i., le determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza devono essere congruamente motivate e devono indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico e devono specificare se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente

Servizio Programmazione e Gestione del Territorio
Dott. Edoardo Tobaldo